

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00742652
ESC - Ente schedatore	M443
ECP - Ente competente	M443

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	icona
--------------------	-------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	natività di Gesù/ viaggio dei Re Magi/ adorazione dei Re Magi/ fuga in Egitto
SGTT - Titolo	Natale di Cristo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Palazzo Pitti
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Palazzo Pitti e Giardino di Boboli
<b>LDCU - Indirizzo</b>	piazza Pitti, 1
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Museo delle Icone Russe
<b>LDCS - Specifiche</b>	sala 2

#### **UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	Inv. 1890, 9364
<b>INVD - Data</b>	1890 -
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	OdA Castello 476
<b>INVD - Data</b>	1911

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	monastero
<b>PRCD - Denominazione</b>	Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	Via Ricasoli, 58/60
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria dell'Accademia
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	1984
<b>PRDU - Data uscita</b>	2013

#### **LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di deposito
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Toscana
<b>PRVP - Provincia</b>	FI
<b>PRVC - Comune</b>	Firenze
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	palazzo

<b>PRCQ - Qualificazione</b>	statale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Palazzo degli Uffici
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Complesso vasariano
<b>PRCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	piazzale degli Uffici
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria degli Uffici
<b>PRCS - Specifiche</b>	depositi
<b>PRD - DATA</b>	
<b>PRDI - Data ingresso</b>	2013
<b>PRDU - Data uscita</b>	2022
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	secondo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1725
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1749
<b>DTSL - Validità</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito moscovita
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tavola/ pittura a tempera
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	30.6
<b>MISL - Larghezza</b>	26
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Crepe verticali nel fondo di diversa altezza con cadute nel verso della lunghezza e anche piccole perdite di colore e abrasioni dello strato di colore su tutta la superficie. Resti di olifa non asportata sul fondo.
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1958

<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBAS FI
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1982
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SMAB (per la tempera su tavola)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Lari
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pieralli
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1982
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	OPD (per la parte metallica)
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Burgassi G.
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2004
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Ginanni M.
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Prandi E.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Tavola unica, con due listelli intagliati contrapposti. Doppio incavo, poco profondo, sguscio tenue. Non si rileva presenza di tela preparatoria. Levkas.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 B 13 : 73 B 55 : 73 B 57 : 73 B 64 1
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: Gesù Bambino; Madonna; San Giuseppe. Figure: Re Magi; pastori; angeli. Architetture: edifici. Animali: cavalli; bue; asino.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sotto la raffigurazione dell'angelo che sostiene la stella di Behetlemme
<b>ISRI - Trascrizione</b>	LA STELLA DI DIO...CONDUCE I VIANDANTI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sopra la raffigurazione della Fuga in Egitto
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GIUSEPPE PRESE MARIA E IL BAMBINO E IN EGITTO DALLA...
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello

<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul nimbo di Giuseppe seduto nella grotta
<b>ISRI - Trascrizione</b>	SAN GIUSEPPE
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	sul nimbo di Cristo, della Madonna e degli angeli
<b>ISRI - Trascrizione</b>	MONOGRAMMI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	russo
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	caratteri cirillici
<b>ISRP - Posizione</b>	a destra, in alto, sullo sfondo
<b>ISRI - Trascrizione</b>	IMMAGINE DELLA NASCITA DEL SIGNORE NOSTRO GESU' CRISTO
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	<p>Per composizione e disposizione dei soggetti l'icona è abbastanza affine allo schema tradizionale del Natale di Cristo, formatosi fin dal X-XI secolo e poi ampiamente diffusosi nell'arte bizantina e russa antica. L'iconografia del Natale, compresa la scena dell'Adorazione dei Magi e della Fuga in Egitto, era nota nell'arte bizantina e nell'arte russa dal XII secolo, ma ha ricevuto ampia diffusione nel tardo Medioevo. Anche alcuni dei motivi iconografici tradizionali sono qui rielaborati sulla base di modelli iconografici più tardivi, che avevano subito a loro volta l'influsso dell'arte sacra occidentale. Da questo punto di vista la più caratteristica è la raffigurazione dei Magi a cavallo, che occupa tutto l'angolo superiore destro della composizione. Riprendendo un modello più complesso, l'artista ingrandisce notevolmente le loro figure (nell'iconografia tradizionale i Magi erano solitamente raffigurati mentre cavalcavano in lontananza), e tenta di raffigurarli su più piani spaziali e secondo diversi scorci prospettici. Caratteristica dell'iconografia tardiva è anche la raffigurazione dell'angelo che sorregge la stella di Betlemme, in alto al centro. Nella pubblicazione di Marcucci l'icona è stata attribuita al periodo tardo della scuola Stroganov e datata al XVII secolo. Per la sua risoluzione pittorica l'icona è vicina alle opere di maggior pregio di quella bottega nella quale è stato eseguito il maggior numero di icone della collezione dell'Accademia fiorentina. Lo indicano l'accurato disegno dei lineamenti dei volti, il morbido modellato degli incarnati, il disegno abbastanza complesso e raffinato delle pieghe delle vesti, soprattutto nella scena dell'"Adorazione dei Magi", e la resa pittorica degli sfondi paesaggistici, dipinti ad ampie pennellate semitrasparenti. Il disegno delle mani è eseguito, come nella maggior parte delle icone provenienti da questa stessa bottega, con una pennellata unica a biacca. Alla "vivacità" della pittura corrisponde il carattere corsivo delle scritte con le volute e tratti di penna che ricordano il corsivo del XVII secolo. La stessa scelta di procedimenti (compreso il carattere</p>

delle iscrizioni) è presente nell'icona della Protezione, che con molta probabilità è stata eseguita dallo stesso artista (questa supposizione è stata fatta per la prima volta nella pubblicazione di L. Marcucci).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SSPSAEPM FI 8996UC

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 518146

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 519504

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione esistente
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS FI 102386

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	R. Gallerie. Inventario 1890
<b>FNTD - Data</b>	1890 -
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	n. 9364
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SSPM FI/ Ufficio ricerche
<b>FNTS - Posizione</b>	s.s.
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	Uffizi 1890

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Bettini S.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1940
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00015061
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 38, 91, n. 21

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Marcucci L.

<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1958
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00003178
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 99, n. 49
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	fig. 49
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Oriente Occidente
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2004
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00008775
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 86-87
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2006
<b>CMPN - Nome</b>	Nersesjan L.Sacco A. M.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Parenti D.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Sframeli M.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2009
<b>RVMN - Nome</b>	Sacco A. M.